



# REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA

(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 195 DEL 16-05-2014

**OGGETTO: PSR MOLISE 2007/2013. MISURA 3.2.3 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE" AZIONE B - 1^ SOTTOFASE REVOCA DETERMINA DI CONCESSIONE N. 570 DEL 18.06.2014 PROGETTO LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CASINO RURALE "MASCIONE" SITO IN CTR. LAMACCHIONE – SALCITO (CB); DITTA. MASCIONE VINCENZO**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n.4.

L'Istruttore/Responsabile  
d'Ufficio  
MARIA ANTONIETTA  
VALIANTE

SERVIZIO COORDINAMENTO  
E GESTIONE DELLE  
POLITICHE EUROPEE PER  
AGRICOLTURA,  
ACQUACOLTURA E PESCA  
IL DIRETTORE  
PIETRO NOTARANGELO

AREA SECONDA  
IL DIRETTORE

ALLEGATI	N. 0
----------	------

IL DIRETTORE GENERALE  
Autorità di Gestione del PSR Molise

VISTO il Reg. CE n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo Rurale);

VISTO in particolare l'art. 75 del Reg. (CE) n. 1698/2005 che attribuisce all'Autorità di Gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del Programma;

VISTA la decisione del Consiglio del 20/02/2006 relativa agli Orientamenti Strategici Comunitari per lo sviluppo rurale, periodo di programmazione 2007/2013 (2066/144/CE);

VISTO il Reg. CE n. 1974/2006 della Commissione del 15/12/2006 recante disposizioni applicative del Reg. CE 1698/2005;

VISTO il Reg. CE n. 1975/2006 della Commissione del 07 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. CE n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il Reg. (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Reg. (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) del Molise 2007/2013 approvato dalla Commissione con decisione C (2008) n. 783 del 25 febbraio 2008 e con decisione C (2010) 1226 del 4 Marzo 2010;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n.186 del 22 marzo 2010, di presa d'atto della decisione C(2010)1226 adottata dalla Commissione europea in data 4 marzo 2010 che ha approvato la revisione del PSR della Regione Molise per il periodo di programmazione 2007/2013;

CONSIDERATO che il PSR Molise, affida all'Autorità di Gestione il compito di predisporre ed emanare i Bandi di attuazione delle Misure del Programma ed ogni altro analogo provvedimento necessario all'attivazione degli stessi interventi;

VISTE le "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad Investimento", approvate con Delibera n. 1143 del 4/12/2009 e pubblicate sul supplemento ordinario del BURM n. 30 del 16/12/2009;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 199 del 24 marzo 2011 recante "Programma di Sviluppo Rurale Molise 2007/2013 - Misura 3.2.3 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" Azione B "Interventi di riqualificazione dei beni storico-culturali di grande pregio così come definiti dall'Art. 1 della Legge 378/2003" – Approvazione Bando Attuativo";

VISTO il Bando pubblico attuativo della Misura 3.2.3 – Azione B, pubblicato sul BURM -edizione straordinaria- n. 12 del 20/04/2011;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 404 del 26.04.2012 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento relative al su citato bando tra cui rientra la Ditta: Mascione Vincenzo per un contributo concedibile di € 193.675,46 ma effettivamente finanziabile per un importo pari ad € 114.339,10 in virtù della disponibilità economica imputabile alla sottofase del relativo bando;

VISTA altresì la determinazione n. 491 del 25.05.2012 con la quale si è provveduto a rettificare gli importi dei contributi concedibili relativi alle domande di aiuto individuate nell'elenco, allegato "A" alla determinazione su indicata;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 570 del 18.06.2012 con la quale è stato concesso un contributo alla ditta Mascione Vincenzo per la realizzazione di un intervento di Restauro e Risanamento Conservativo del Casino Rurale "Mascione" sito in Ctr. Lamacchione – Salcito (Cb) per un importo disponibile di € 114.339,10;

CONSIDERATO CHE:

- con nota acquisita al protocollo della Regione Molise Area II n. 22563/12 del 14.09.2012 il direttore dei lavori arch. Federica Fierro su delega del committente Mascione Vincenzo ha comunicato l'inizio dei lavori di restauro e risanamento conservativo del Casino rurale "Mascione" sito in C/da Lamacchione in Salcito (CB), così come disposto nel provvedimento di concessione n. 570/2012;
- a seguito di controlli documentali si provvedeva con n/tra nota prot. n. 23965/12 del 17.09.2013 a comunicare alla ditta Mascione il mancato avanzamento dei lavori in palese disallineamento del cronoprogramma presentato ed approvato dall'Ente regionale;
- in risposta alla su indicata nota la ditta Mascione Vincenzo con nota A/R prot.n. 25001/13 del 30.09.2013 provvedeva a trasmettere un nuovo cronoprogramma dei lavori viste le difficoltà tecniche riscontrate con le ditte esecutrici;
- con nota prot.n. 25524/13 del 04.10.2013 la ditta Mascione provvedeva ad inviare un nuovo cronoprogramma precisando che " *nel terminare i lavori all'incirca nel fine marzo 2014, residueranno ulteriori 2 mesi ( appunto aprile e maggio 2014) per avviare l'attività museale nel casale su citato;*
- con n/tra nota prot. n. 29077 del 18.04.2014 si è provveduto a comunicare alla ditta Mascione l'espletamento di un sopralluogo al fine di accertare l'ultimazione dei lavori;
- con mail del 28.04.2014, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, inviata all'indirizzo di posta elettronica dell'istruttore incaricato Dott.ssa Valiante, il beneficiario dichiara di non avere seguito il progetto assentito presso il Casino "Mascione";

CONSIDERATO che il punto 8 del provvedimento di concessione n. 570 del 18.06.2012 cita testualmente "L'inadempienza delle disposizioni del bando della Misura 3.2.3 – Azione B e di quelle impartite con il presente provvedimento, nonché delle prescrizioni tecniche ed amministrative regionali, nazionali e comunitarie vigenti, comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la revoca del contributo con l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo e delle spese inerenti l'attivazione degli atti giudiziari di recupero crediti";

PRESO ATTO delle risultanze del verbale di sopralluogo, versato agli atti, a firma del funzionario istruttore, all'esito del quale è emerso che in base allo stato e condizioni di fatto il cantiere risulta non allestito, e che la strada di accesso è stata addirittura seminata a grano;

RITENUTO che:

- l'attuazione del PSR Molise 2007/13, per converso le misure finanziate sul predetto fondo, è in fase di definizione. Pertanto, ulteriori ritardi nell'esecuzione dei lavori assentiti, sono incompatibili con l'obbligo di rendicontazione finale ed espongono la P.A. al più grave rischio di disimpegno delle somme unionali assegnate;
- L'interesse pubblico sotteso all'Atto concessorio n. 570 del 18.06.2012 non risulta essere più concretamente perseguibile anche alla luce di quanto dichiarato dal beneficiario e verificato in occasione del controllo in loco su citato;
- l'Autorità di Gestione del PSR Molise 2007/13 deve provvedere alla revoca del proprio provvedimento di concessione recante n. 570 del 18.06.2012, in virtù del quale veniva concesso un contributo per un importo pari ad € 114.339,10 in favore della ditta Mascione Vincenzo, nonché di tutti i provvedimenti connessi e collegati esclusivamente con riferimento alla posizione della

suddetta ditta beneficiaria;

## DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - di **REVOCARE** la propria determinazione n. 570 del 18.06.2012 recante la concessione del contributo pari ad € 114.339,10 a valere sulla Misura 3.2.3 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" Azione B - 1<sup>a</sup> sottofase del Programma di Sviluppo Rurale Molise 2007/13, in favore della Ditta: Mascione Vincenzo, C.F. MSCVCN46M04H501M, nato a Roma il 04/08/1946 e residente a Frascati (Rm) in Viale Annibal Caro n. 4 cap. 00044, per lavori di restauro e risanamento conservativo del Casino rurale "Mascione" sito in C/da Lamacchione in agro di Salcito (CB), nonché di tutti i provvedimenti connessi e collegati esclusivamente con riferimento alla posizione della suddetta ditta beneficiaria;
2. per l'effetto di escludere dall'elenco delle domande ammissibili al finanziamento, allegato alla propria determinazione n. 491 del 25.05.2012, l'intervento di restauro e risanamento conservativo del Casino rurale "Mascione" sito in C/da Lamacchione in Salcito (CB) proposto dalla ditta Mascione Vincenzo inserito utilmente nell'elenco delle domande ammissibili al finanziamento occupando la posizione n. 12;
3. e in subordine di scorrere la graduatoria delle domande ammissibili al finanziamento delle istanze relative alla Misura 323 PSR Molise 1° sottofase, allegata alla propria determinazione n. 491 del 25.05.2012, al fine di riallocare la somma pari ad € 114.339,10 al beneficiario utilmente collocato;
4. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

IL DIRETTORE GENERALE  
DOTT. PASQUALE MAURO DI MIRCO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82